SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 7 apr 2025
Data di stampa: 7 apr 2025
Versione: 3

Bacto Clean Gel 500ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Bacto Clean Gel 500ml

Articolo No.:
T464001

UFI:
GHSU-NK8M-2NJE-Q8GD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Disinfettante per le mani

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 2)*	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07
Punto esclamativo



GHS02
Fiamma

Avvertenza: Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.

Consigli di prudenza Risposta	
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di riciclaggio o smaltimento appropriato.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6 Numero indice: 603-002-00-5 Nr. REACH: 01-2119457610-43	**Etanolo** Eye Irrit. 2 (H319), Flam. Liq. 2 (H225)  Pericolo **Valore limite di concentrazione specifico (SCL)** Eye Irrit. 2; H319: 50% ≤ C < 100% **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 10.470 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, vapore) > 20 mg/L	80 – 85 peso %
No. CAS: 112-72-1 CE N.: 204-000-3 Nr. REACH: 01-2119485910-33	**Tetradecanolo** Aquatic Chronic 1 (H410), Eye Irrit. 2 (H319)  Attenzione	< 2,5 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di malessere, consultare un medico.

In caso di inalazione:
Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:
Consultare un medico se l'irritazione cutanea persiste.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare immediatamente con abbondante acqua, anche sotto la palpebra, per almeno 15 minuti.
In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In caso di ingestione:
Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua.
Non somministrate mai nulla per bocca a una persona priva di sensi!
Consultare immediatamente il medico.
In caso di ingestione o vomito, pericolo di penetrazione nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Attenzione, pericolo di aspirazione della schiuma. Il contatto con gli occhi può causare irritazione.
L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può provocare effetti narcotici. Può irritare le membrane mucose.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
schiuma resistente all' alcool, Estinguente a secco, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica)
Rischio di formazione di prodotti di pirolisi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Mezzi di protezione.

5.4. Altre informazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.
Raffreddare i contenitori a rischio con acqua nebulizzata.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti secondo le norme ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Evitare di respirare i vapori.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare una protezione per le vie respiratorie in caso di formazione di vapori.
Usare equipaggiamento di protezione personale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare solo in aree ben ventilate.
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.
Evitare di versare o spruzzare in spazi chiusi.

Misure antincendio:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

* 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
Da osservare: Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori trasportabili (TRGS 510).

Indicazioni per lo stoccaggio:
Incompatibile con: Agente ossidante

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 3 – Liquidi infiammabili

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Disinfettante per le mani

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
ACGIH (US) da 1 gen 2016	**Etanolo** No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6	② 1.000 ppm

8.1.2. Valori limite biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC
Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Non sono necessarie protezioni per gli occhi se utilizzate correttamente, altrimenti occhiali di sicurezza con schermi laterali.

Protezione della pelle:
Protezione per il corpo:
Indumenti da lavoro a maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria:
Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.
In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. (Filtro antigas di tipo A, EN 14387).

Altre misure precauzionali:
Misure generali di protezione e igiene:
Non inalare i vapori e la nebbia di spruzzatura.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Evitare il contatto con gli occhi.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Forma: Gel
Colore: incolore
Odore: Alcool
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	7,5 – 8,5	20 °C	
Punto di fusione	-20 °C		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	≈ 85 °C		
Punto d´infiammabilità	14 °C		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	> 452 °C		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	3,5 – 15 Vol-%		
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	0,833 – 0,843 g/cm³	20 °C	
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	mescolabile	20 °C	
Viscosità dinamica	≈ 250 mPa* s	20 °C	
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		

9.2. Altre informazioni

Concentrazione di solventi: 80% - 85%
Il prodotto non è esplosivo, ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapore/aria.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se conservato e manipolato secondo le istruzioni.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con: Agente ossidante

10.4. Condizioni da evitare

Le miscele vapore/aria sono esplosive se riscaldate. Se riscaldate, possono liberare vapori infiammabili.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante

*

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
In caso di incendio: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Informazioni tossicologiche

Informazioni sulla miscela
LD_{50} per via orale: >10 mg/kg (Ratto) OECD 401
Etanolo No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto) IUCLID
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >20 mg/L (Ratto) RTECS

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

Altre informazioni:
L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può provocare effetti narcotici. Possibile assorbimento cutaneo. Può irritare le membrane mucose.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Etanolo No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
LC_{50}: >1.000 mg/L 4 d (pesce)
LC_{50}: =11.200 mg/L 1 d
EC_{50}: >1.000 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
EC_{50}: =275 mg/L 3 d
NOEC: =9,6 mg/L (crostacei, Ceriodaphnia dubia)
CrE50: >100 mg/L
LC_{50}: 8.140 mg/L 2 d (pesce, Leuciscus idus (specie di pigo))
EC_{50}: 6.500 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Pseudomonas putida)
NOEC: 250 mg/L (pesce, Danio rerio)
CrE50: 275 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Chlorella vulgaris)
CrE50: =275 mg/L 3 d (Chlorella vulgaris)

Valutazione/classificazione:
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Etanolo No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
Biodegradazione: Sí, veloce
Annotazione: Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

Biodegradazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Etanolo No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
Log K_{OW}: -0,31

Fattore di concentrazione biologica (FCB):
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Etanolo No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Tetradecanolo No. CAS: 112-72-1 CE N.: 204-000-3
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno degli ingredienti è incluso.

*
12.7. Altri effetti nocivi
Il prodotto può contenere alogeni legati organicamente e contribuire al valore AOX. Leggermente pericoloso per l'acqua. Non sono noti o previsti effetti negativi sull'ambiente se il prodotto viene manipolato secondo le specifiche. Non immettere nelle acque superficiali e sotterranee.
classe di pericolo per le acque 1: leggermente inquinante per l'acqua.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Il riutilizzo (riciclaggio) è preferibile allo smaltimento.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

07 06 04 *	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo:

Consegnare i contenitori vuoti per il riciclaggio, il recupero o lo smaltimento locale. Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e possono essere riutilizzati dopo un'adeguata pulizia. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti nello stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1987	UN 1987	UN 1987	UN 1987
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
ALCOLI, N.A.S. (Etanolo)	ALCOLI, N.A.S. (Etanolo)	ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol)	ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
 3	 3	 3	 3
14.4. Gruppo d'imballaggio			
II	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente			
No	No	No	No
* **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**			
Prescrizioni speciali: 274 | 601 | 640D È necessario osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. **Quantità limitata (LQ):** 1 L / 30 kg **Quantità esenti (EQ):** E2 **No. pericolo (no. Kemler):** 33 **Codice di classificazione:** F1 **Codice di restrizione in galleria:** (D/E) **Annotazione:** Categoria di trasporto 2	**Prescrizioni speciali:** 274 | 601 | 640D È necessario osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. **Quantità limitata (LQ):** 1 L / 30 kg **Quantità esenti (EQ):** E2 **Codice di classificazione:** F1	**Prescrizioni speciali:** 274 È necessario osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. **Quantità limitata (LQ):** 1 L / 30 kg **Quantità esenti (EQ):** E2 **Numero EmS:** F-E, S-D	**Prescrizioni speciali:** A3 | A180 È necessario osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. **Quantità limitata (LQ):** 1 L Y341 **Quantità esenti (EQ):** E2 **Annotazione:** Istruzioni IATA per l'imballaggio - Passeggeri: 353 Quantità massima IATA - Passeggeri: 5L Quantità massima IATA - Passeggeri: 364 Quantità massima IATA - Cargo: 60L

* **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Il trasporto viene effettuato solo con imballaggi autorizzati e idonei.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Limitazioni all'impiego:

Restrizioni d'uso (REACH, Allegato XVII): Ingresso 3
Categoria Seveso: P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:

Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 81

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Indicazioni di modifiche

7.2.	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
10.6.	Prodotti di decomposizione pericolosi
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
12.7.	Altri effetti nocivi
14.6.	Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.7.	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
RTECS	Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
SCL	Specific concentration limit
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

VOC Composti organici volatili

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
liquidi infiammabili *(Flam. Liq. 2)*	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.